

(ER) BOLOGNA. LE LARGHE INTENSE DEL CEV: VOGLIO UN CONSENSO VASTO
"TRANQUILLITÀ PER RILANCIARE LA CITTÀ, SUBITO PATTO COI SINDACT"

(DIRE) Bologna, 11 ott. - - Va decisamente oltre il solo Giorgio Guazzaloca. Maurizio Cevenini, favoritissimo delle primarie di centrosinistra, vede nelle larghe intese, in un "clima vasto di consenso", l'unica strada per rilanciare Bologna nel prossimo mandato. Non sono in discussione gli schieramenti politici, assicura, ma fin da ora e' impegnato per gettare le basi di un dialogo che vada al di la' delle parti. Per questo il 'Cev' rifiuta la polemica aperta a cui potrebbero portarlo esternazioni come quelle fatte nei suoi confronti dal coordinatore regionale Pdl Filippo Berselli o dalla Cgil. "Chi vincera' le elezioni e prendera' il testimone dal commissario Anna Maria Cancellieri, si trovera' in una situazione difficilissima- premette il democratico, questa mattina su Punto Radio- qual e' la via d'uscita? Capisco che sul piano politico e' una proposta che spiazza, ma una citta' come Bologna ha bisogno di anni di tranquillita' e di un coinvolgimento ampio. Una citta' unita. So che ci sono gli schieramenti, che ci sara' un centrosinistra, ma mi auguro che ci siano punti di convergenza veri per Bologna".

Nessuna polemica, in quest'ottica, nemmeno con Berselli. "Spero soprattutto col consenso di tanti bolognesi di smentirlo, vincendo le primarie, le elezioni e, cosa piu' importante, governando bene questa citta'. La prossima consiliatura-sottolinea il Cev- sara' un passaggio importante, dove ci si gioca la ricostruzione di un sentimento bolognese lasciando scelte incisive, la prima delle quali, lo dico subito, e' Bologna metropolitana. Per fare questo c'e' bisogno di un clima vasto di consenso". (SEGUE)

(Bil/ Dire)